



Determinazione Dirigenziale n° 383/2020

**SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DI AREA VASTA
Proposta n° 400/2020**

OGGETTO: MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19: FORNITURA DI MASCHERINE PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE IN OSSERVANZA DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. F DEL DPCM DEL 4 MARZO 2020 E SS.MM.II.– AFFIDAMENTO ALLA DITTA FARCO S.R.L. DI TORBOLE CASAGLIA (BS)– SMART CIG Z3D2C7DA99

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 14/03/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 e del Documento Unico di Programmazione e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 101 del 17/04/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2019-2021 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 218 del 10/09/2019 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo della Direzione del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 16 settembre 2019 e fino alla scadenza del mandato;
- l'art.163 del D.Lgs. n. 267 del 2000 che consente, durante l'esercizio provvisorio del Bilancio, di effettuare, per ciascun programma, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato con esclusione delle spese vincolate, tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 13/2020;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il progetto PEG n. 7 “Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'acquisto di beni e servizi” - Obiettivo 00331 “Acquisto di beni e servizi standardizzati necessari al funzionamento dell'Ente nel suo complesso”

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi “Codice”);

Premesso che il Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta - Ufficio Razionalizzazione

della Spesa e Gestione Amministrativa del Patrimonio provvede all'approvvigionamento dei beni e servizi "standardizzati" necessari al funzionamento dell'Ente nel suo complesso;

Visti:

- il D.L. 23/02/2020, n 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successivi decreti;
- il DPCM del 02/03/2020, attuativo delle disposizioni contenute nel citato decreto-legge e successivi;
- il punto 7 lett d) dell'art. 1 del DPCM del 02/03/2020 che richiede che siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, l'adozione di strumenti di protezione individuale;

Riscontrata quindi la necessità di integrare le misure preventive già adottate dall'Amministrazione provinciale, con l'acquisto di mascherine monouso per il personale dell'Amministrazione, con particolare riguardo a quello impegnato in servizi che implicano il contatto con il pubblico;

Verificato ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto servizi analoghi a quelli del presente provvedimento di affidamento;

Visti:

- l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni (d'ora innanzi "Codice"), ai sensi del quale *"salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità:*
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ...(omissis);"*
- l'articolo 32, comma 2, secondo periodo del Codice, a norma del quale *"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";*
- l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, recentemente novellato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure."*;
- l'art. 36, comma 9-bis del Codice, in ragione del quale, *"fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei*

contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;

- la Linea Guida n. 4 emanata da ANAC recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;

Ritenuto quindi necessario procedere all'affidamento diretto, ai sensi l'articolo 36, comma 2, lett. a) del Codice ed in attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, per la fornitura di mascherine monouso, senza l'ausilio, per motivi di celerità della conclusione del relativo procedimento, di strumenti telematici di e-procurement, procedendo alla negoziazione con un operatore economico di settore che garantisca tempi di consegna ristretti del materiale acquistato

Dopo un'indagine di mercato sui principali fornitori di presidi sanitari e dispositivi di sicurezza aventi sede sul territorio delle province lombarde, l'unico operatore economico in possesso di mascherine in pronta consegna è risultata la ditta FARCO srl con sede legale in via Artigianato, 9 - 25030 Torbole Casaglia (BS) (P. I.03166250179);

Interpellata a tal fine la ditta FARCO ha presentato in data 20/03/2020 il preventivo n. P012000398 P.G. n. 00044918 del 20/03/2020) in atti, per la fornitura di n. 1005 mascherine di tipo chirurgico, a fronte di un corrispettivo di € 1.050,73 oltre IVA di legge;

Valutata detta offerta congrua e conveniente per questo Ente e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento della fornitura al menzionato operatore economico anche in ragione della pronta disponibilità di detti beni nonostante le difficoltà di reperimento del materiale indicato;

Dato atto altresì che:

- l'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. n. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05/03/2008), trattandosi di semplice fornitura di beni;
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell'ANAC di cui alla deliberazione 1174 del 19/12/2018, in quanto il relativo importo è inferiore a € 40.000,00;
- la stipula del contratto avverrà ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice, mediante corrispondenza consistente nell'invio dell'ordinativo della fornitura da parte di questa Provincia;
- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è la Sig.ra Tiziana Orlandi, Istruttore Direttivo Amministrativo del Settore della Stazione appaltante – CUC di Area Vasta;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura da espletare è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara – Smart CIG Z3D2C7DA99;
- l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, così

come indicato dalle citate Linee Guida ANAC n. 4;

- la Stazione appaltante, nel caso perduri lo stato di emergenza, si riserva la facoltà di acquistare dal medesimo fornitore ulteriori n. 3000 mascherine monouso;
- il Dirigente del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari ha autorizzato l'impiego dei fondi;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti: gli articoli 107 e 192 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, della fornitura di n. 1005 mascherine monouso a favore della ditta FARCO srl con sede legale in via Artigianato, 9 - 25030 Torbole Casaglia (BS) (P. I.03166250179) a fronte di un importo contrattuale di € 1.050,73 oltre all'IVA di legge;
2. di impegnare la spesa complessiva di € 1.281,89 (in dettaglio: imponibile € 1.050,73 e IVA al 22% pari a € 231,16) interamente esigibile nell'anno in corso, alla Missione 01, Programma 03, capitolo 1000260, del bilancio pluriennale 2019/2021, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità ed associando l'impegno all'obiettivo PEG 03280/005;

Centro di costo: FIN0520 € 427,30 CUC0111 € 427,30 SASETT0111 € 427,29

Fattore produttivo: C0201005;

2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è la Sig.ra Tiziana Orlandi, Istruttore Direttivo Amministrativo del Settore della Stazione appaltante – CUC di Area Vasta;
3. di dare atto che l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, così come indicato dalle citate Linee Guida ANAC n. 4;
4. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità del contratto, con l'affidamento la ditta affidataria assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riporta il Codice Identificativo Gara Smart CIG Z3D2C7DA99;
5. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 non è suscettibile di frazionamento, ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000 (esercizio provvisorio);
6. di dare atto che l'autorizzazione all'impiego dei fondi, è stata rilasciata dal Dirigente competente ed allegata al presente provvedimento;
7. la Stazione appaltante, nel caso perduri lo stato di emergenza, si riserva la facoltà di acquistare dal medesimo fornitore ulteriori n. 3000 mascherine monouso;
8. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Documento firmato digitalmente

Brescia, li 23-03-2020

Il DIRIGENTE
FABIO DE MARCO